



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme in materia di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il DPCM del 14 febbraio 2014, n. 121 con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM 9 settembre 2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Concetta FERRARI, l'incarico di livello generale di direttore della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTO il D.M. 4 novembre 2014 "Attuazione del regolamento di riorganizzazione degli uffici dirigenziali non generali";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)";

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2015 (G.U. serie generale n. 303 del 31 dicembre 2015 – Suppl. Ordinario n. 72) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018" ed in particolare, la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 27 gennaio 2016 – visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 430 del 1 febbraio 2016 – con il quale sono state assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale le risorse finanziarie per l'anno 2016;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII**

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante la "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, della citata legge, come modificato dall'art. 1 comma 309 della legge n. 190/2014, che detta disposizioni in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli istituti di patronato e di assistenza sociale;

VISTO il comma 1, del sopra indicato articolo 13, che – ai fini del finanziamento di cui sopra – prevede nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 "sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INAIL, dall'INPDAP e dall'IPSEMA";

VISTO il successivo comma 5, dello stesso articolo, in cui si prevede che, "in ogni caso, è assicurata agli istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 72 per cento indicato nel comma 4 entro il primo trimestre di ogni anno";

VISTO l'art. 2 del Regolamento n. 193 del 10 ottobre 2008 che prevede "la ripartizione delle somme iscritte sugli appositi capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 20 dicembre 2013 con il quale il Patronato FAMIGLIA ITALIANA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO l'atto notarile del 24 giugno 2015 rep. n. 149.349 con il quale è stato disposto l'atto di fusione per incorporazione del Patronato INPAL con il Patronato ENCAL e la nota n. 17287 del 16 aprile 2015 con la quale è stato approvato il nuovo statuto del Patronato ENCAL-INPAL;

VISTO il D.M. 27 ottobre 2015 con il quale il Patronato FENALCA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2015 con il quale il Patronato CLAAI è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale il Patronato EASA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTA la percentuale di ripartizione media calcolata in base ai risultati ispettivi accertati per l'anno 2011 e l'anno 2012;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII

Ripartizione fondo patronati I anticipazione 2015				
PATRONATI				
ACLI	80066650583		10,970	34.489.680,00
INCA	80131910582		21,670	68.130.480,00
INAS	01106430588		16,920	53.196.480,00
ITAL	80193470582		8,335	26.205.240,00
EPACA	80051730580		7,600	23.894.400,00
50 & PIU' ENASCO	80041150584		4,310	13.550.640,00
INAC	80077410589		4,325	13.597.800,00
EPASA	80183710583		3,185	10.013.640,00
INAPA	80082070584		3,405	10.705.320,00
EASA	80061510584		0,165	518.760,00
ITACO	96127170585		0,880	2766.720,00
ENAPA	97086960586		2,005	6.303.720,00
ENAS	80191930587		1,375	4.323.000,00
ENCAL-INPAL	80115770580		0,750	2.358.000,00
EPAS	97220240580		2,490	7.828.560,00
ENCAL-INPAL	80115770580		0,665	2.090.760,00
SIAS	80061070589		1,640	5.156.160,00
CLAAI	97032490159		0,400	1.257.600,00
ACAI	80069410589		3,060	9.620.640,00
LABOR	97238760587		1,415	4.448.760,00
SBR	01381330214		0,030	94.320,00
ENAC	97401380585		0,650	2.043.600,00
FENALCA	95063880637		0,510	1.603.440,00
INAPI	07114861003		0,835	2.625.240,00
INPAS	97283320584		0,550	1.729.200,00
SeNAS	97328090580		0,740	2.326.560,00
ENASC	97250780588		0,975	3.065.400,00
ANMIL	97612440582		0,145	455.880,00
TOT. Patronati			100,000	314.400.000,00



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII**

CONSIDERATO che dalle interrogazioni effettuate, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, in data 16 marzo 2016, EQUITALIA SERVIZI S.p.A non vanta alcun credito nei confronti dei Patronati sottoindicati ad eccezione del Patronato [REDACTED] e del Patronato [REDACTED] che sono risultati inadempienti e per i quali, pertanto, non si procede alla liquidazione in attesa della quantificazione dell'eventuale debito;

RITENUTO di dover procedere al pagamento della I anticipazione relativa al contributo 2015;

DECRETA

E' autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della I anticipazione relativa ai contributi 2015, con imputazione della spesa sull'esercizio 2016, ai seguenti beneficiari adempienti nei confronti di EQUITALIA SERVIZI S.p.A.:

001 Patronato ACLI € 34.489.680,00 codice fiscale 80066650583
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

002 Patronato INCA € 68.130.480,00 codice fiscale: 80131910582
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

003 Patronato INAS 53.196.480,00 codice fiscale 01106430588
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

004 Patronato ITAL € 26.205.240,00 codice fiscale 80193470582
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

005 Patronato EPACA € 23.894.400,00 codice fiscale 80051730580
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

006 Patronato 50 & PIU' ENASCO € 13.550.640,00 codice fiscale 80041150584
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

007 Patronato INAC € 13.597.800,00 codice fiscale 80077410589
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

008 Patronato EPASA € 10.013.640,00 codice fiscale: 80183710583
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);

009 Patronato INAPA € 10.705.320,00 codice fiscale 80082070584
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII**

- 010 Patronato EASA € 518.760,00 codice fiscale 80061510584
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 011 Patronato ITACO € 2.766.720,00 codice fiscale 96127170585
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 012 Patronato ENAPA € 6.303.720,00 codice fiscale 97086960586
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 013 Patronato ENCAL-INPAL € 2.358.000,00 codice fiscale 80115770580
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 014 Patronato EPAS € 7.828.560,00 codice fiscale 97220240580
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 015 Patronato ENCAL-INPAL € 2.090.760,00 codice fiscale 80115770580
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 016 Patronato SIAS € 5.156.160,00 codice fiscale 80061070589
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 017 Patronato CLAAI € 1.257.600,00 codice fiscale 97032490159
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 018 Patronato ACAI € 9.620.640,00 codice fiscale 80069410589
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 019 Patronato LABOR € 4.448.760,00 codice fiscale 97238760587
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 020 Patronato SBR € 94.320,00 codice fiscale 01381330214
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 021 Patronato ENAC € 2.043.600,00 codice fiscale 97401380585
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 022 Patronato INAPI € 2.625.240,00 codice fiscale 07114861003
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 023 Patronato INPAS € 1.729.200,00 codice fiscale 97283320584
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);
- 024 Patronato SENAS € 2.326.560,00 codice fiscale 97328090580
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED]);



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative
DIV VII**

025 Patronato ENASC € 3.065.400,00 codice fiscale 97250780588
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED])

026 Patronato ANMIL € 455.880,00 codice fiscale 97612440582
(c/c bancario codice IBAN: [REDACTED])

La somma di € 308.473.560,00 graverà sul capitolo 4331 "Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale" - Missione 25 - "Politiche previdenziali" - Programma 25.2 "Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - Trasferimenti agli Enti ed organismi interessati" Macroaggregato 2.1.2. Interventi, dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Data, 18 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Concetta Ferrari)

